

del governo Tirannico , che sforza le Famiglie a nascondere le proprie facultà. Stabilito il contratto può per tre volte lo Sposo visitare la Sposa , e nel ciò fare la regala con *Betel*, e frutta del Paese : nella terza visita si consegna la dote alla presenza de' Parenti , ed è fatto in tal guisa il Matrimonio ; e gli Sposi vengono regalati da' loro Parenti. Si consuma il Matrimonio senza altre cerimonie di Sacerdoti , non potendo i *Talapsini* trovarsi presenti a tali solennità : vanno bensì pochi dì dipoi a benedire gli Sposi , ed a recitar sopra di loro certe orazioni. Si celebrano , qui come in tutte le altre parti del Mondo , con somma allegria le nozze ; si balla da gente noleggiata a tal fine , non però nè dagli Sposi , nè da' Parenti loro. Allo Sposo tocca l'ornare la Camera della festa , ed al Padre della Sposa fare il convito. Tutto l'ornamento delle Figlie de' Mandarinì consiste in una Corona , o in un cerchio d'oro ; in vesti di roba la più fina , in orecchini di maggior prezzo , ed in molti anelli sulle dita. La dote non passa mai i 5000. Filippi , così la facultà di qualunque Sposo. I grandi pigliano più d'una Moglie , ma più per pompa , che per altro ; ed allora la legittima si chiama la *Gran Moglie* , le altre debbono servire a questa , e sono comperate : i Figliuoli della prima chiamano Padre il loro Genitore , i Figliuoli delle altre lo chiamano Padre insieme , e Signore : i primi sono eredi , gli altri sono come Schiavi , che dall'erede vender si possono colle altre Mogli.